TRIAL TEAM AVETO Badia Calavena (VR).

Dopo la pausa estiva , domenica 27 settembre, ha ripreso il via Campionato Italiano Trial Outdoor ed il Trofeo Nazionale Juniores.

Ad ospitare i trialisti per la penultima prova di campionato è la cittadina di Badia Calavena (VR).

Gara piuttosto difficoltosa a causa del terreno bagnato dalla pioggia di sabato sera e giornata negativa per il Trial Team Aveto e i suoi piloti.

Per quanto riguarda la tappa del CITO, gara composta da 10 zone da ripetersi tre volte.

Assenti nella TR4, Sandro Bandini ed Enrico Vazzoler.

Gara invece molto sfortunata per la giovane Alex Brancati, nella categoria femminile.

Alex parte davvero concentrata dimostrando i suoi progressi e trovandosi a suo agio con il tipo di zone tracciate.

Per più di metà gara riesce a tenere la seconda posizione, ma in seguito, un problema alla moto, non gli permette di affrontare tre zone, pagando il massimo delle penalità (5 punti a zona).

Questo gli comporta così la scesa in classifica, concludendo in quarta posizione a 66 penalità, 7 in più dalla seconda classificata.

Al contrario di Alex, nella categoria internazionale, il nostro Steven Coquelin non predilige questo tipo di terreno che rende il superamento degli ostacoli ancora più complesso, facendogli così condurre una gara in sordina.

A peggiorare poi la sua prestazione si aggiunge, alla zona 5 del secondo giro, una brutta caduta dalla quale ne consegue un forte dolore ad una caviglia e ad una mano (che fortunatamente si è poi rivelato non essere niente di grave).

Chiude così la sua gara con il risultato peggiore fino ad oggi, decimo con 64 penalità, risultato purtroppo al quanto stretto per le sue capacità.

Nemmeno nel Trofeo Nazionale Juniores il TTA riesce ad avere la meglio.

Nuova esperienza per Tommaso Bottini, Juniores B, che in questa gara si trova a percorrere per tre giri, 6 delle 10 zone designate ai Tr4 ed al Femminile.

Il giovane Tommy parte un po’ in sordina, mettendo qualche piede di troppo. Riesce poi a recuperare penalità al secondo e terzo giro, ma non è sufficiente a riacquistare posizioni in classifica.

Per lui 29 penalità ed un ottavo posto.

Per Emanuela Spadoni, Juniores C, percorso diverso con sei zone da ripetersi 4 volte.

Zone e terreno poco congeniale al suo stile di guida, non le permettono di dare il meglio di se finendo la gara in decima posizione a 55 penalità.

Si attende ora l’11 ottobre per la manche finale di entrambi i campionati che si terrà a Temù in valle Camonica.